

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Prot. n° 18224 del 28-08-2009

Ai Sindaci

**Agli Assessori alle Politiche Sociali
dei Comuni del Distretto VT4**

Barbarano Romano, Bassano Romano,
Blera, Capranica, Caprarola,, Carbognano,
Monterosi, Oriolo.R Ronciglione,
Sutri, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia

Al Dirigente del Distretto VT4

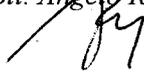
OGGETTO: Trasmissione verbale Comitato dei Sindaci Distretto VT4 del 24.09.2009

Con la presente si trasmette il verbale del Comitato dei Sindaci dei Comuni del distretto VT4,
tenutosi il giorno 24.09.2009 presso l'Aula Consiliare del Comune di Vetralla.

Distinti Saluti

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
Servizi alla Persona ed alla Cultura**

Dott. Angelo Russo



Vetralla 28-08-2009



Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

VERBALE

Il giorno 24 del mese di settembre dell'anno 2009 alle ore 15.30 presso la sede Municipale del Comune Capofila del Piano di Zona L.328/00 Vetralla si è riunito il Comitato dei Sindaci dei 13 Comuni del Distretto Sociale VT4 e il Direttore del Distretto ASL VT4 per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Stato dell'arte dell'aggiornamento del Piano di zona 2009;
- Comunicazione in merito a:
 - Protocollo di intesa, sulle modalità organizzative dei Punti Unici di Accesso (P.U.A.)
 - Varie ed eventuali.

Sono presenti:

1. Assessore alle Politiche Sociali di Vetralla dott. Giulio Iacobuzi Menegali Zelli;
2. Assessore del Comune di Barbarano, Marco Berretta;
3. Assessore del Comune di Blera sig. Franco Farisei;
4. Vice Sindaco del Comune di Monterosi sig. Giustino Giglietti;
5. Assessore del Comune di Oriolo Romano, sig. Ugo Bettarelli
6. Assessore del Comune di Ronciglione, sig.ra Cecilia Marzoli
7. Assessore del Comune di Sutri, Gianfranco Tonetti;
8. Assessore del Comune di Vejano, Ciancalini Alessia ;
9. Assessore del Comune di Villa S. G. in Tuscia, Aldo Latini;
10. Referente Ufficio del Piano per l'ASL l'Assistente Sociale Laura Rufini

Alla seduta sono altresì presenti il Responsabile del Settore III, Servizi alla Persona, Dott. Angelo Russo, la coordinatrice Assistente Sociale Augusta Morini, lo psicologo dell'Ufficio Piano dott. Giuseppe.

Presiede la seduta l'Assessore Giulio Iacobuzi Menegali Zelli e svolge funzioni di verbalizzante della seduta lo psicologo dell'Ufficio Piano dott. Giuseppe Vella.

Il Presidente Zelli, constatato il numero dei presenti, apre i lavori della seduta **alle ore 16.00**

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Il Presidente, prima di passare ai punti specifici elencati come ordine del giorno, chiede al Dott. Russo di spiegare le modalità di espletamento del bando distrettuale ai sensi della L.R. 32/01 "contributo una tantum alle famiglie disagiate" e 'Reddito Minimo Garantito' varato dalla stessa regione Lazio.

Il dott. Russo prende la parola specificando che, per quanto riguarda la L.R. 32/01, successivamente alla trasmissione di tutte le domande raccolte dai Comuni, sarà istituita una commissione distrettuale per la formazione di una graduatoria definitiva dei soggetti ammessi a contributo. Relativamente al Reddito Minimo Garantito, ricorda che le domande devono essere trasmesse per raccomandata o consegnate a mano al protocollo del Comune Capofila.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno: lo stato dell'arte del Piano di Zona. La proposta di aggiornamento del piano è ormai quasi completa e il prospetto economico presentato ai rappresentanti dei Comuni indica una ripartizione nuova rispetto all'anno 2008. Essa è stata formulata sulla base delle **indicazioni regionali, di quelle sindacali e di quelle del terzo settore** con cui questa assemblea si è confrontata di recente. **Il Presidente** indica i progetti e i relativi costi soffermandosi in particolare sul Progetto Vivaio il cui budget è stato incrementato rispetto all'anno precedente. Invita poi i presenti a prendere visione del grafico di distribuzione dei costi e dei finanziamenti per visualizzare i rapporti effettivi nella distribuzione delle risorse.

Prende la parola **l'Assessore Franco Farisei** sottolineando che i Comuni sono ancora in attesa del rendiconto finale delle attività del Progetto Vivaio, solo successivamente si attiveranno le modalità di gestione Distrettuale precedentemente concordate.

Il Presidente sottolinea che quest'anno il Distretto dispone di un budget per i progetti di lotta alla droga e invita tutti i Comuni a presentare, **in brevissimo tempo**, proposte in merito per formulare il progetto definitivo da inserire nel Piano.

A tale proposito, **l'Assessore Farisei** chiede quale sia lo stato di collaborazione tra i Servizi Sociali e il Sert ASL.

La Coordinatrice risponde ricordando le precedenti collaborazioni con il Sert e sottolineando, comunque, che tali collaborazioni vanno ulteriormente estese coinvolgendo ulteriormente il terzo settore. Altresì risponde all'Assessore del Comune di Sutri sig. Tonetti che pone anche l'opportunità di ampliare con il nuovo budget 2009, gli interventi di Lotta alla Droga come proposti progettualmente nel piano dell'anno 2008. Il progetto dell'anno 2008 prevede infatti, in collaborazione con il SERT-ASL, interventi volti al reinserimento lavorativo e sociale a favore delle persone con trascorsi di dipendenza da sostanze, anche per mezzo di tirocini lavorativi.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

La Coordinatrice Augusta Morini, continuando, illustra nel dettaglio le modifiche apportate al nuovo Piano, sulla base di quanto indicato dalla Regione Lazio e da quanto emerso dagli incontri con le parti sociali: i molteplici servizi rivolti ai minori e alla famiglia, previsti nel precedente piano, sono stati sostituiti da un unico servizio integrato, modulato per rispondere efficacemente alla complessità dei bisogni della famiglia. Il Servizio è denominato infatti 'Servizio Distrettuale alla Famiglia'. Analogamente anche per le ludoteche si è pensata ad una nuova formula a valenza chiaramente distrettuale, che garantirà l'accesso al servizio a tutta l'utenza del territorio. Per questo progetto il budget è stato incremento di circa 14.000,00 euro.

In merito al servizio integrato di ludoteca distrettuale **il Presidente** ribadisce l'importanza di migliorare lo standard qualitativo, anche in termini di attività e di contenuti educativi, e invita l'intero Distretto a sostenere la proposta di modifica delle 'vecchie' ludoteche come unica strada per adeguarci, più coerentemente, alle linee guida regionali.

La Coordinatrice Morini aggiunge, in merito, la necessità di regolamentare in modo uniforme l'accesso, su tutto il territorio distrettuale, al nuovo servizio e di predisporre mezzi che consentano il trasferimento dai comuni in cui il servizio non ha strutture.

A tale proposito l'Assessore **Ugo Bettarelli** chiede se dunque, anche i Comuni senza strutture, sono obbligati a partecipare alle spese di trasporto. Si associa alla domanda anche l'Assessore Marco Beretta.

Risponde **il Presidente** che non dobbiamo dimenticare il significato della dimensione distrettuale e dunque collaborare tutti per un'opportunità comune.

Conclude **il Vice Sindaco del Comune di Monterosi sig. Giglietti**, dicendo che le ludoteche già esistenti devono essere messe assolutamente a norma, laddove fosse ancora necessario

Riprende la parola **il Presidente** ricordando che di recente si sono tenuti gli incontri con i sindacati – seppure la partecipazione è stata esigua – e con il terzo settore, che invece ha risposto in maniera più che soddisfacente.

A tale proposito prende la parola **l'Assessore del Comune di Villa San Giovanni in Tuscia sig. Latini** e chiede perché non organizzare incontri con le Organizzazioni sindacali e con il Terzo Settore, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci. Il Presidente risponde che, in questa fase, il ruolo della Conferenza è di approvazione del Piano. **Latini** concorda ma ribadisce che la collaborazione con le parti sociali e del Terzo Settore va programmata durante l'intero anno. Anche la Coordinatrice e la referente USL per l'Ufficio di Piano, Assistente Sociale **Laura Rufini** confermano la necessità di fare tavoli tematici durante l'anno con i sindacati e con le organizzazioni del Terzo Settore.

La questione aperta è come coinvolgere quest'ultimi così da promuovere un'effettiva prassi di concertazione delle proposte del piano.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO
ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio di Piano di Zona VT4 rif. L.328/00

Il Presidente Zelli introduce il secondo punto all'ordine del giorno affermando che il PUA, Progetto di integrazione socio-sanitaria per l'erogazione dei servizi destinati alla non autosufficienza, è ormai in fase conclusiva e si sta sottoscrivendo il protocollo procedurale per l'attivazione degli stessi PUA;

Prende la parola l'Assistente Sociale Laura Rufini. La Ass. Soc. Rufini, ricorda che in virtù di un generale Protocollo d'Intesa siglato dalla ASL e dai Comuni del Distretto, nel 2005, di fatto il lavoro di assistenza alla non autosufficienza ha assunto una dimensione integrata fin da subito. Le più recenti indicazioni regionali ci hanno stimolato ulteriormente a dotare di procedure e protocolli un servizio che aveva già una prassi condivisa, seppure solo operativa. Si tratta di valutare, fin dal primo incontro, la natura semplice o, più o meno complessa, del bisogno espresso dall'utente. Per i casi complessi il PUA prevede la presa in carico globale e la pianificazione di un progetto individuale integrato. La formulazione dei PUA dunque, seppure ha richiesto un lungo lavoro di raccordo e confronto, nonché di formazione congiunta tra gli operatori ASL e Sociali, non ha presentato particolari difficoltà di realizzazione. Il Distretto si è trovato concorde nell'identificare i punti PUA con le stesse sedi in cui operano le Assistenti Sociali (*presso la sede del Servizio Sociale in ciascuno dei 13 Comuni del Distretto VT4*), oltre a individuare **due sportelli informativi fissi** che assolveranno la funzione di promozione e comunicazione esterna (*uno presso la Sede ASL dell'ADI e uno presso il Servizio Sociale del Comune Capofila*).

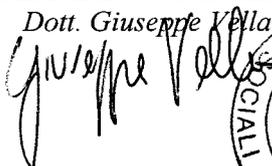
A chiusura **il Presidente** ricorda all'assemblea la scadenza per la presentazione dell'aggiornamento del piano 2009 fissata il **15 di ottobre 2009** ed in conclusione, il Dott. Vella, ribadisce che contestualmente al piano devono essere trasmesse alla Regione Lazio i **piani distrettuali per l'affido familiare, la non autosufficienze ed i piccoli Comuni**.

Il Presidente sollecita l'assemblea ad esporre celermente le ultime eventuali osservazioni rispetto agli interventi di Lotta alla droga, entro e non oltre una settimana da oggi, preferibilmente via mail. Non appena i documenti saranno completati da parte dell'Ufficio di Piano (possibilmente entro i primi giorni del mese di ottobre 2009) - **così come approvati da questa Assemblea in data odierna (24.09.2009)**, gli stessi verranno condivisi con tutti i Comuni del Distretto che provvederanno alla loro l'approvazione nell'ambito delle rispettive giunte.

I lavori si concludono alle ore 18.00 .

SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott. Giuseppe Vella



PRESIDENTE

Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Vetralla

Giulio Iacobuzzi Menegali Zelli